

UNIVERSITÀ DI PAVIA PROMOSSA

Ricerca, assegno da 37 mln per l'ateneo

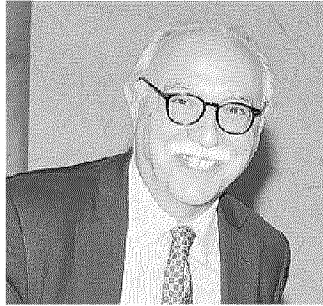
Certificato di eccellenza per cinque dipartimenti: Fisica, Matematica, Biologia e biotecnologie, Medicina e Studi umanistici

di **Donatella Zorzetto**
PAVIA

Cinque dipartimenti dell'Università di Pavia ottengono il certificato d'eccellenza. Il premio alla ricerca assegnato da Anvur (Agenzia nazionale valutazione ricerca universitaria), si concretizza nell'assegnazione di finanziamenti per 37,4 milioni di euro, che l'Ateneo di Pavia potrà investire in cinque anni. Un risultato di prestigio che premia i dipartimenti di Fisica, Matematica, Medicina, Biologia e biotecnologie, Studi umanistici e Medicina molecolare. Un risultato che colloca l'Università di Pavia seconda in Lombardia, dopo Milano Bicocca, e ottava in Italia (su 66 Atenei), insieme a Padova e Politecnico di Torino, e sopra Firenze, Torino e Bologna.

«Siamo molto soddisfatti – sottolinea il rettore **Fabio Rugge** –. È un risultato ottimo, di cui voglio sottolineare quattro aspetti. In primo luogo dà una boccata d'ossigeno all'attività di ricerca. Essa dispone nel nostro Ateneo, come in altri, più di talenti che di quattrini. Inoltre premia tutte e tre le macro-aree dell'Ateneo: scienze della vita; studi scientifici e studi umanistici. Parla perciò di un Ateneo con una qualità della ricerca diffusa e una potenzialità straordinaria per il lavoro interdisciplinare. Poi conferma la nostra collocazione tra i migliori Atenei d'Italia e infine ci conforta nella nostra scommessa di combinare pregio degli studi e inclusione. Ringrazio i molti che si sono impegnati anche in questa occasione».

Di come si sia arrivati a questo risultato parla il professor Roberto Bottinelli, pro rettore alla Ricerca dell'Università di Pavia. «Si tratta di un intervento ministeriale nuovo, definito dalla legge di stabilità 2017 – spiega –. Mira a finanziare dipartimenti di eccellenza, quindi è mirato sulle migliori Università italiane che propongono progetti di qualità alta da ottimi dipartimenti. Sulla base dell'ultima Vqr (Valutazione della qualità della ricerca) del



IL RETTORE FABIO RUGGE
Questo risultato premia le tre macro-aree della nostra attività qualificandoci tra i migliori in Italia



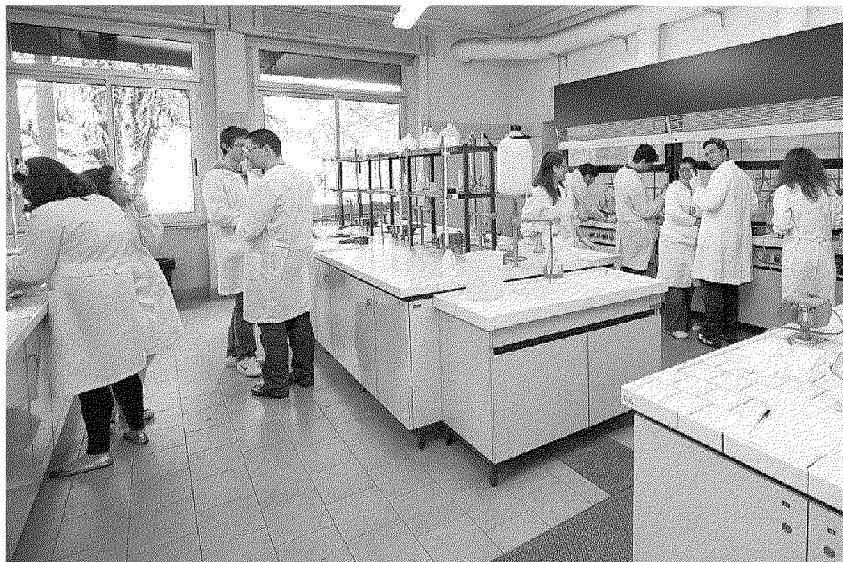
Ecco l'agenzia che dà le pagelle

È stata l'Anvur a certificare i cinque dipartimenti di eccellenza dell'Università di Pavia. L'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (è un ente pubblico vigilato dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (Miur). Istituito nel 2006 con sede a Roma, l'Anvur si occupa della valutazione dell'attività delle Università in Italia. In particolare valuta la qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione e ricerca, compreso il trasferimento tecnologico, delle Università e degli enti di ricerca vigilati dal Miur. Sono valutati, tra l'altro: l'efficienza ed efficacia della didattica, la capacità di attrarre finanziamenti esterni, l'adeguatezza della comunicazione su offerta formativa, servizi e risultati della valutazione.

Miur, si è fatta una preselezione dei migliori 350 dipartimenti italiani che hanno potuto accedere alla successiva selezione finale. E tra questi, valutando la qualità della ricerca e il progetto proposto, sono stati selezionati 180 dipartimenti in Italia, dei quali 5 sui 18 dell'Università di Pavia».

I nuovi fondi, oltre 37 milioni appunto, saranno spesi in questo modo: 21 milioni verranno usati per l'assunzione di 15 nuovi studiosi a tempo indeterminato: ricercatori associati ordinari. Inoltre saranno messe a disposizione 29 borse di studio di durata annuale per assegnisti di ricerca nei prossimi 5 anni. Altri 10

milioni saranno spesi in grandi e medie apparecchiature per la ricerca, a cui si aggiungeranno 2 milioni e mezzo stanziati in via straordinaria dall'Università per il 2018. E ancora: 3,5 milioni di euro saranno spesi per attività didattica e di alta qualificazione, cioè dottorati di ricerca, e 600 mila euro per spese varie. «È un risultato eccellente, importante per tutto l'Ateneo – conclude Bottinelli –. L'Università, in collaborazione con i 5 dipartimenti finanziati, opererà in modo da far ricadere direttamente sui dipartimenti che non hanno beneficiato del finanziamento, circa il 15% delle risorse».



Un laboratorio di Biologia dell'Università di Pavia, dipartimento premiato insieme ad altri quattro

